

## **AVVISO PUBBLICO PROPOSTE DI INTERVENTO PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI**

### *Finalità*

- Sostegno di progetti di restauro, manutenzione straordinaria, conservazione, messa in sicurezza e valorizzazione di parchi e giardini di interesse culturale (artistico, storico, botanico, paesaggistico) tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 con provvedimento espresso emesso anche ai sensi della precedente legislazione (Legge 364/1909; Legge 778/1922; Legge 1089/1939; D.Lgs. 490/1999).

### *Soggetti ammissibili*

- Possono presentare domanda di finanziamento i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo - pubblici o privati - di parchi e giardini di interesse culturale.
- Possono presentare domanda di finanziamento anche i gestori – pubblici o privati - di beni di proprietà pubblica, producendo apposita dichiarazione attestante l'autorizzazione del proprietario all'esecuzione dell'intervento oggetto di domanda di finanziamento.

### *Proposte finanziabili*

- L'investimento mira:
  - a rigenerare e riqualificare i parchi e i giardini italiani di interesse culturale, elevandone gli standard di gestione, manutenzione, sicurezza e accoglienza, nonché ad assicurarne la migliore conservazione nel tempo, in un'ottica di sostenibilità e resilienza;
  - a rafforzare l'identità dei luoghi, migliorare la qualità paesaggistica, la qualità della vita e il benessere psicofisico dei cittadini e a creare nuovi poli e modalità di fruizione culturale e turistica, contribuendo a generare positive ricadute sullo sviluppo economico del territorio di riferimento e sull'occupazione, con particolare riguardo per quella giovanile;
  - a contribuire al rafforzamento dei valori ambientali che il PNRR ha scelto come guida, favorendo lo sviluppo di quelle funzioni che hanno dirette e positive ricadute ambientali (riduzione dell'inquinamento ambientale, regolazione del microclima, generazione di ossigeno, tutela della biodiversità, etc.) e concorrendo, con le intrinseche caratteristiche dei parchi e giardini e con le attività educative che vi si svolgono, a diffondere una rinnovata sensibilità ambientale e paesaggistica;
  - a far sì che i giardini e parchi storici costituiscano una risorsa in termini di conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali sviluppate, sperimentate e sedimentate nei secoli.

Gli interventi proposti dovranno essere altamente significativi, idonei a generare un tangibile miglioramento delle condizioni di conservazione del bene, nonché un positivo ed elevato impatto sulla promozione dello sviluppo culturale, scientifico, ambientale, educativo, economico e sociale.

- I finanziamenti dovranno essere finalizzati alla realizzazione di interventi che abbiano come oggetto opere materiali e/o azioni immateriali sul parco o giardino incentrati sugli ambiti di seguito elencati, assicurando la seguente ripartizione dei costi:
  - almeno il 60% del finanziamento richiesto dovrà riguardare costi attinenti alle componenti contrassegnate con le lettere "a" e "c" (rispettivamente: "Componente vegetale e disegno del giardino", "Componente impiantistica");
  - i costi destinati alla "Componente architettonica e scultorea" (lettera b) non potranno eccedere il 15% del totale del finanziamento richiesto.

### *Risorse*

- 190.000.000,00 (euro centonovantamiloni/00) a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli

siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”.

- Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto ed è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi, nel caso di beni di proprietà pubblica, non affidati in gestione a terzi. Nel caso in cui i beni pubblici siano affidati in gestione a terzi lo stesso contributo è concesso a condizione che l’intervento richiesto a finanziamento non rientri negli impegni assunti dai terzi gestori all’atto dell’affidamento. Nel caso di beni di proprietà privata, il contributo concesso potrà variare da un minimo del 50% alla totale copertura della spesa ammissibile in funzione delle previste modalità di fruizione pubblica del bene.

#### *Importo massimo*

- Alle proposte progettuali candidate può essere riconosciuto un finanziamento sino a euro 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per ciascuna proposta.
- Non saranno prese in considerazione domande di finanziamento per un ammontare complessivo inferiore a euro 200.000,00 (euro duecentomila/00).
- Nel caso di beni di proprietà privata, il contributo concesso sarà determinato come segue:

apertura per almeno 30 giornate annue	sarà concesso un contributo pari al 50% della spesa ammissibile
apertura da 31 a 80 giornate annue	sarà concesso un contributo pari al 65% della spesa ammissibile
apertura da 81 a 120 giornate annue	sarà concesso un contributo pari all’80% della spesa ammissibile
apertura per oltre 120 giornate annue	sarà concesso un contributo pari al 100% della spesa ammissibile

#### *Termini presentazione domanda*

- 15 marzo 2022

#### *Termine progetto*

- L’intervento dovrà essere avviato, mediante consegna dei lavori – pena revoca del finanziamento – entro il 31 gennaio 2023; 45 interventi dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre 2024, i rimanenti entro il 30 giugno 2026.

#### *Link*

- <https://cultura.gov.it/giardini>